



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

CONTRATTO COOP METALMECCANICHE; COLONNA (UILM): “ VINCE LA NOSTRA LINEA PRONTI A FIRMARE IL 13 MAGGIO”

Le dichiarazioni del Segretario nazionale Uilm Luca M. Colonna, al Corriere Nazionale

Il rinvio aveva suscitato forti polemiche, ma la questione sembra ora essersi risolta. La scorsa settimana il Segretario Generale della Fiom Maurizio Landini aveva infatti accusato Fim e Uilm di continuare a ritardare la firma sul rinnovo del contratto delle cooperative metalmeccaniche, suscitando la dura replica del leader Uilm, Rocco Palombella, che a sua volta aveva criticato la scelta della Fiom non voler firmare i rinnovi dei contratti nazionali di primo livello relativi a Federmeccanica e Fiat, e di premere invece per la firma di quello delle cooperative. A assicurare sul buon esito della trattativa è però ora Luca Colonna, Segretario Nazionale della stessa Uilm. «La Fiom voleva firmare quello che non ha firmato per Federmeccanica – ha spiegato il Segretario al nostro Corriere - ci siamo sorpresi e abbiamo così deciso di prenderci qualche giorno in più per approfondire. A parte qualche piccola variazione relativa a malattie e flessibilità, comunque già presente nelle precedenti versioni e riconducibile alla specificità delle imprese cooperative, il testo è pressoché identico a quello di Federmeccanica. Salvo imprevisti o modifiche siamo quindi pronti a firmare il rinnovo il 13 maggio, giorno in cui il tavolo si riunirà di nuovo. Considerata però la sostanziale identità dei due contratti – ha commentato Colonna – rimane incomprensibile come la Fiom possa presentare la vicenda come un suo successo: in questo caso, infatti, a vincere è la linea della Uilm e della Fim». La risposta del responsabile Fiom per la trattativa Bruno Papignani non si è fatta attendere: «non gridiamo a nessuna vittoria, si tratta di un accordo necessario per i lavoratori e che secondo noi supera alcuni importanti scogli presenti in Federmeccanica, dai minimi salariali che non possono essere differiti all'assenza di una penalizzazione per malattie sotto ai quattro giorni. Ma al di là delle polemiche - ha concluso Papignani – la cosa che vorrei sottolineare è che quando i sindacati sono uniti i lavoratori ci guadagnano, come in questo caso».

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 3 maggio 2013